



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**

ARPAS

DA - Servizio Provveditorato Economato

DTS - Servizio Rete Laboratori e misure in campo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Fornitura di Standard e Materiali di riferimento
certificati (MRC) da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS, distinta in 3 lotti**

Lotto Matrici certificate A CIG: 711276140F

Lotto Matrici certificate B CIG: 7112777144

Lotto Standard ambientali CIG: 7112787982

Luglio 2017

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	3
3. DURATA DELL'APPALTO	4
4. MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA	4
5. VERIFICA DI CONFORMITA' TECNICA DEI PRODOTTI OFFERTI	5
6. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI	5
7. CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA	6
8. IDONEITA' DEI PRODOTTI	7
9. QUALITA' DELLE FORNITURE	7
10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	8
11. PAGAMENTI	8
12. RAPPORTI CONTRATTUALI E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
13. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	9
14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	10
15. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
16. RECESSO	11
17. PENALI	12
18. SUBAPPALTO	12
19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	13
20. PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE	13
21. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	13
22. CONTROVERSIE	13
ALLEGATI:	13

Allegato 1: Elenco Standard e Materiali di riferimento certificati (MRC) – suddiviso in n. 3 Lotti



1. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura annuale di Standard e Materiali di riferimento certificati (MRC) necessari per le attività analitiche e da campo dei Laboratori e dei Dipartimenti territoriali dell'Arpa Sardegna (ARPAS) di seguito elencati:

- **Sede di Cagliari Viale Ciusa, 6 09131 Cagliari**
Strutture operative:
 - o Dipartimento Cagliari;
 - o Laboratorio Cagliari;
- **Sede di Oristano Via Liguria, 60 09170 Oristano**
Strutture operative:
 - o Dipartimento Oristano;
- **Sede di Portoscuso Via Napoli, 7 09010 Portoscuso (CI)**
Strutture operative:
 - o Dipartimento Sulcis;
 - o Laboratorio Portoscuso;
- **Sede di Sassari Via Rockefeller, 58/60 07100 Sassari**
Strutture operative:
 - o Dipartimento Sassari;
 - o Laboratorio Sassari.

2. AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta a **€ 72.000,00 + IVA** per l'intera durata di validità dell'affidamento (annuale) e suddiviso nei seguenti lotti di aggiudicazione:

LOTTI	CIG	Importo a base d'asta (IVA esclusa)
Lotto – Matrici certificate A	711276140F	€ 5.500,00
Lotto – Matrici certificate B	7112777144	€ 42.000,00
Lotto – Standard ambientali	7112787982	€ 24.500,00

I quantitativi individuati per ciascun lotto nell'allegato 1 rappresentano il fabbisogno annuo dell'Agenzia.

La fornitura avverrà a consegne ripartite secondo le modalità indicate al paragrafo 4.

3. DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento avrà una durata pari a 12 (dodici) mesi, ed inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'affidamento cesserà comunque di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza contrattuale, venisse raggiunto l'importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.Lgs.n. 50/2016, il contratto potrà essere prorogato prima del termine di scadenza del periodo di affidamento per la durata necessaria alla conclusione delle procedure relative all'individuazione di un nuovo contraente.

In tale caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle forniture agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per l'Agenzia, fino alla data di sottoscrizione del contratto da parte del nuovo aggiudicatario e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scadenza dell'affidamento.

Nel caso in cui l'ARPAS si avvalga dell'opzione di proroga, ne darà comunicazione mediante pec o altro mezzo all'appaltatore **entro 2 mesi antecedenti** la scadenza dell'appalto indicata in contratto.

4. MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dei prodotti si intende comprensiva delle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna al piano presso le sedi ARPAS indicate al precedente punto 1. Unitamente ai prodotti, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare le schede tecniche.

La fornitura sarà eseguita sulla base di singoli ordinativi di fornitura che ciascuna struttura operativa ARPAS provvederà a trasmettere alla Ditta aggiudicataria mediante una delle seguenti modalità: pec, mail (corredate in allegato da copia protocollata dell'ordine) o fax all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione alla gara quale domicilio eletto.

Nel corso dell'annualità di validità del contratto gli ordinativi di fornitura verranno fatti con le seguenti modalità:

- Il primo ordinativo, per ciascun lotto, riguarderà almeno il 50% del quantitativo complessivo previsto nell'allegato 1 relativo al fabbisogno annuo;
- Il restante quantitativo, per ciascun lotto, verrà ordinato, nel corso del periodo di validità del contratto, con un massimo di due ordinativi, fatti salvi i casi di particolare urgenza.

I documenti di trasporto dovranno riportare i codici ARPAS di ciascun prodotto come specificato nel relativo ordine e indicare chiaramente (ove previsto) l'intervallo di temperatura che deve essere garantito durante il trasporto.

La consegna dei prodotti deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi successivi all'ordine di acquisto. In caso di mancato rispetto dei tempi di consegna o di consegna parziale rispetto all'ordine inoltrato, verranno applicate le penali ai sensi di quanto previsto nel successivo punto 19 (Penali) del presente Capitolato Speciale d'appalto.

In casi di particolare urgenza potrà essere necessario concordare un diverso termine di consegna con il Responsabile della struttura operativa interessata o suo delegato. La Ditta aggiudicataria pertanto dovrà attivarsi al fine di poter garantire, in caso della suddetta necessità, le tempistiche richieste.

Le consegne dovranno essere eseguite, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, dal Lunedì al Venerdì, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 o nel pomeriggio, previo accordo con il responsabile della struttura operativa interessata, presso le sedi già indicate al precedente punto 1.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire una corretta tutela dei prodotti durante le fasi di trasporto; pertanto se gli imballaggi non saranno adeguati o presenteranno dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata dall'ARPAS e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei prodotti.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la regolare esecuzione dell'approvvigionamento dei materiali in caso di scioperi del proprio personale o di altra causa di forza maggiore, incluse ferie, aspettative, infortuni e malattie.

5. VERIFICA DI CONFORMITA' TECNICA DEI PRODOTTI OFFERTI

L'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario dovrà far pervenire, entro il termine di 10 giorni consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, le schede tecniche relative a ciascun prodotto offerto. Inoltre, qualora il Responsabile Unico del Procedimento ritenga necessario effettuare un'ulteriore verifica di rispondenza alle specifiche tecniche dei prodotti offerti, l'operatore provvisoriamente aggiudicatario dovrà provvedere, entro giorni dieci consecutivi dalla comunicazione, all'invio della campionatura degli articoli richiesti.

Ciascuna scheda tecnica prodotta, redatta in italiano, dovrà riportare tutte le caratteristiche tecniche principali dell'articolo oggetto della fornitura.

La verifica di conformità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento (o suo delegato).

I campioni, dopo la verifica di conformità della fornitura, saranno resi disponibili alla Ditta provvisoriamente aggiudicataria.

Nel caso di non accertata rispondenza alle specifiche tecniche indicate nell'Allegato A verrà disposta l'esclusione e rideterminata la graduatoria finalizzata a nuova aggiudicazione provvisoria.

Qualora nel periodo contrattuale non fossero più disponibili articoli facenti parte dell'offerta aggiudicata, questi potranno essere sostituiti, da articoli EQUIVALENTI dotati di scheda tecnica, e aventi le medesime caratteristiche tecniche, concordandone preventivamente la sostituzione con il dirigente responsabile del Servizio Rete laboratori e misure in campo.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Del presente Capitolato Speciale fa parte integrante e sostanziale l'Allegato 1 nel quale vengono indicate le specifiche tecniche dei prodotti richiesti e i quantitativi per il periodo di durata dell'affidamento.

Tutti i prodotti devono essere etichettati in maniera chiara e corrispondere alle caratteristiche richieste. Oltre ai dati previsti per legge, la confezione deve riportare il contenuto, il grado di purezza, le impurezze presenti e le applicazioni previste.

La Ditta aggiudicataria dovrà corredare ciascun prodotto della scheda tecnica relativa sulla quale deve comparire la denominazione, il codice articolo, il numero CAS (ove previsto), la descrizione delle caratteristiche (es. titolo o grado di purezza, contaminanti presenti, tipo di confezionamento, pezzatura, ecc.). I prodotti consegnati dovranno inoltre essere corredati dalla documentazione esplicativa sulla composizione, modalità d'uso, provenienza di fabbricazione, certificato di analisi dei lotti di produzione recanti il numero di riferimento e la relativa data di scadenza, modalità di conservazione, schede di sicurezza ed eventuale bibliografia.

Le schede dei dati di sicurezza devono essere conformi ed aggiornate, secondo quanto previsto dalla Direttiva 91/155/CE.

I materiali di riferimento e gli standards inviati dovranno essere necessariamente accompagnati dal certificato di analisi che dovrà riportare:

- a. valori di concentrazione certificati e il livello di incertezza associata per ciascun valore;
- b. matrice: in soluzione acquosa di acidi o basi, solventi organici;
- c. informazioni riguardanti il numero di lotto, l'uso e la conservazione;

Tutte le informazioni devono essere prodotte dalla Ditta aggiudicataria in lingua italiana. Qualora non fossero reperibili in lingua italiana è consentito produrre le stesse in lingua inglese.

I materiali di riferimento devono essere confezionati in contenitori di materiale adeguato, chiusi con tappo a vite o in ampolle sigillate a fuoco, in modo tale da garantire conservazione nel tempo, assenza di contaminazione e di rischio di perdite.

Tutti i prodotti offerti dovranno inoltre:

- a) essere conformi alle caratteristiche indicate nell'Allegato tecnico;
- b) essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto riguarda la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio;
- c) rispondere ai requisiti di purezza e qualità previsti per la corrispondente classificazione, dichiarati in sede di offerta;
- d) essere prodotti da ditta certificata ISO 9001 e rispondere a tutti gli standard europei di qualità;
- e) essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche a temperature refrigerate qualora necessario anche durante le fasi di trasporto per tutti i prodotti che necessitano di conservazione compresa tra 4°C e 8°C;
- f) riportare, per i prodotti da conservare a temperatura refrigerata, le istruzioni sulla corretta conservazione anche sull'imballaggio esterno;
- g) **i materiali richiesti, in riferimento alla data di consegna, dovranno avere una validità residua non inferiore a ¾ della validità massima prevista per l'utilizzo;**
- h) i prodotti richiesti dovranno essere forniti in contenitori idonei, impilabili, con chiusura di sicurezza e con la data di scadenza del materiale espressamente indicata nella confezione d'acquisto;

Le pezzature e confezioni richieste per i vari prodotti saranno quelle più idonee alle esigenze di ARPAS così come indicato nell'Allegato 1.

I prodotti offerti pertanto saranno ritenuti conformi se messi a disposizione, inderogabilmente, in un intervallo di confezionamento, espresso in volume o peso, come prescritto ed indicato da ARPAS nel modulo di offerta.

Le offerte dovranno presentare un prezzo unitario per unità di misura indicata nel modulo offerta: il prezzo totale sarà costituito dal quantitativo presunto annuale espresso in unità di misura, moltiplicato per il prezzo unitario offerto.

7. CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le consegne e le prestazioni ad esse associate, a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Nei prezzi unitari relativi alla fornitura dei materiali richiesti sono da intendersi, con la sola esclusione dell'I.V.A., sempre compresi i costi del trasporto, della consegna, dell'imballaggio, del facchinaggio e di ogni altro onere accessorio relativo alle attività che si rendano necessarie a un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per le forniture.

Gli imballaggi devono essere costituiti da componenti facilmente separabili in materiali omogenei al fine di agevolarne la corretta raccolta differenziata e l'avvio al riciclaggio.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della gara o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per le forniture.

Nelle attività di scarico del materiale la Ditta aggiudicataria non potrà avvalersi del personale di ARPAS; ogni operazione dovrà essere obbligatoriamente eseguita da personale della Ditta aggiudicataria o dal corriere eventualmente incaricato dalla stessa.

8. IDONEITA' DEI PRODOTTI

Al momento della consegna dei materiali, i referenti presso ciascuna struttura operativa ARPAS provvederanno ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nel presente atto emettendo, in caso di esito positivo, attestazione della regolare esecuzione, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili.

Nel caso in cui la struttura operativa ricevente rilevi una difformità qualitativa (bene non ordinato, viziato, difforme o difettoso) o quantitativa, il Direttore della struttura, o suo delegato, invierà una segnalazione scritta alla Ditta aggiudicataria attivando la pratica di reso.

La Ditta aggiudicataria dovrà ritirare, entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione, senza alcun aggravio di spesa per l'ARPAS, la fornitura non conforme concordando con il Direttore della struttura, o suo delegato, le modalità di ritiro in ogni caso da effettuare nei giorni e orari già previsti per le consegne al precedente punto 4.

La mancata sostituzione della merce nel termine suddetto, sarà considerata "mancata consegna" e comporterà l'applicazione delle penali così come previsto nel successivo punto 19 (Penali) del presente Capitolato speciale d'appalto.

Qualora non fosse possibile fare una perizia sui prodotti al momento della consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla quantità, qualità e singolo confezionamento, anche in tempi successivi alla consegna, cioè al momento del loro effettivo utilizzo; pertanto l'attestazione rilasciata all'atto della consegna dei prodotti non implica, da parte dell'ARPAS, l'accettazione incondizionata dei prodotti consegnati.

L'ARPAS decadrà comunque da tale diritto se non denuncierà gli eventuali vizi riscontrati (compreso il riscontro di quantitativi non rispondenti a quelli dichiarati nella bolla di consegna o l'inidoneità al momento dell'utilizzo) entro 90 giorni consecutivi decorrenti dalla consegna.

9. QUALITA' DELLE FORNITURE

L'ARPAS intende promuovere i criteri di sostenibilità ambientale nelle proprie procedure di acquisizione di beni e servizi (Green Public Procurement) in particolare per gli acquisti relativi a ciascuna delle "categorie merceologiche" per le quali il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato i criteri ambientali "minimi" nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. Pertanto, la Ditta aggiudicataria, relativamente all'attività di fornitura dei materiali oggetto del presente appalto, è invitata a favorire nelle proprie procedure di acquisto, produzione e confezionamento, i beni che rispettano criteri e certificazioni ecologiche.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire per tutta la durata dell'affidamento gli stessi prodotti offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice articolo, e senza sostituire gli stessi con altri equivalenti se non espressamente concordato con ARPAS.

In caso di sopraggiunta nuova normativa l'ARPAS potrà richiedere materiali equivalenti o con lievi modifiche di composizione rispetto a quelli presenti nell'Allegato 1 al presente Capitolato e la Ditta aggiudicataria dovrà fornire prodotti coerenti alle nuove disposizioni di legge applicando per tali nuovi prodotti, rispetto al loro prezzo di listino, salvo migliore quotazione, lo stesso ribasso percentuale applicato nel lotto di appartenenza del prodotto sostituito.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire pertanto un proprio catalogo prodotti, corredato da prezzi di listino, al quale ARPAS, potrà fare riferimento a seguito di eventuali evoluzioni normative o organizzative che richiedessero l'utilizzo di materiali in esso presenti.

10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ARPAS si impegna secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'ARPAS ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di consegna dei materiali da parte del personale della Ditta aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati a farlo.

Il fornitore è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.

Il fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolamenti iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

Il fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

Relativamente agli obblighi posti in capo alla stazione appaltante dall'art.26 del D.Lgs 81/08 a norma del comma 3 bis del citato articolo si rileva che trattandosi di mera fornitura di materiali non sussiste la necessità di elaborare il DUVRI (Documento di valutazione dei Rischi Interferenti).

11. PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà riportare nelle fatture emesse a fronte dei singoli ordinativi di fornitura gli estremi degli stessi (descrizione della fornitura, CIG del Lotto di aggiudicazione), l'indicazione del Laboratorio o Dipartimento presso il quale è avvenuta la consegna e il codice univoco ufficio.

I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle forniture a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto o di un suo Referente presso ciascun Laboratorio o Dipartimento, confermata dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC on-line, mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

In ogni caso, ai sensi dell'art 30 comma 5 del D.Lgs.n. 50/2016, sull'importo netto di ciascun ordinativo di fornitura, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art 30 comma 4 del medesimo decreto.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

I termini di pagamento sono convenuti in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dalla fattura ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore - in formato elettronico, ai sensi del DM 55 del 3 aprile 2013, devono essere intestate all'ARPAS, via Contivecchi 7 - 09122 CAGLIARI codice fiscale 92137340920 ed inoltrate a ciascun Laboratorio o Dipartimento destinatario della fornitura attraverso i Codici Univoci Ufficio di seguito riportati:



Unità Organizzative IPA	Codice Univoco Ufficio
Dipartimento Cagliari	CVCEWM
Dipartimento Sassari	LQY82Z
Dipartimento Sulcis	8KXYHS
Dipartimento Oristano	8FMUC5

12. RAPPORTI CONTRATTUALI E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPAS verifica la regolarità dell'esecuzione dell'affidamento da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, che sarà coadiuvato da un Assistente al Direttore dell'esecuzione individuato per ciascun Laboratorio o Dipartimento ai sensi del co. 6-bis dello stesso articolo.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016, avrà il compito di controllare, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'appalto sia eseguito secondo i tempi e le modalità contenuti nell'affidamento e nei documenti di riferimento. In particolare, al Direttore dell'esecuzione del contratto compete:

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

La verifica di conformità dell'affidamento verrà eseguita secondo quanto disposto all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

L'Appaltatore si impegna a sua volta a designare una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il Responsabile della fornitura provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare continuativamente affinché tutti gli obblighi contrattuali siano adempiuti e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'ARPAS.

13. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D.Lgs 50/2016, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi dell'art 103 del D.lgs.n. 50/2016, applicando le riduzioni previste dall'art 93 comma 7 del Codice, ricorrendone i presupposti.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del *certificato di regolare esecuzione*.

L'ARPAS potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'ARPAS ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del Codice, al quale si rinvia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria in questione è svincolata all'atto dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Appaltatore, con la sola condizione della preventiva consegna, da parte di quest'ultimo, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione.

14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta aggiudicataria si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.Lgs 50/2016, la ditta aggiudicataria, in fase di esecuzione del contratto, si obbliga a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al medesimo decreto..

Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016.

In caso di inadempienza retributiva da parte della Ditta aggiudicataria si applica l'art. 30 comma 6 del D.Lgs 50/2016.

15. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 107 del Codice, l'ARPAS può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del contratto al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento delle forniture ovvero per ragioni di necessità o di pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

Si applicano le norme del Codice in materia di risoluzione contrattuale di cui all'art 108 comma 1 lettere a), b), c) d) e art. 108 comma 2 lettere a) e b) alle quali si rinvia.

In caso di accertato grave inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni di contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto, giusto art 108 comma 3 del Codice, dovrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A.R. un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la presentazione di controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'ARPAS, su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'ARPAS è fatta all'appaltatore con PEC o lettera raccomandata A/R.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei casi espressamente previsti dal presente disciplinare, dalla Legge e dal Codice.

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, verrà assegnato un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, redatto il processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora permanga l'inadempimento, la stazione appaltante risolve il contratto fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione l'ARPAS provvederà ad incamerare la cauzione definitiva, ferma restando la facoltà di far eseguire la prestazione dedotta nel presente contratto ad altra impresa in danno all'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tema di risoluzione del contratto si applica altresì l'art. 12 delle Condizioni Generali di contratto relative al Bando MePA

16. RECESSO

L'ARPAS si riserva di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo quanto disposto dall'art 88 comma 4 ter e 92 comma 4 del D.Lgs.n. 159/2011, previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché il valore dei materiali in magazzino oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite. Si applica l'art 109 del Codice.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

17. PENALI

E' considerato inadempimento delle obbligazioni, il ritardo anche di un solo giorno rispetto sia ai termini di consegna degli articoli ordinati, sia ai termini per il ritiro di quelli eventualmente contestati.

Nelle ipotesi di ritardata esecuzione delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a cause di forza maggiore e/o a caso fortuito, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo di ciascun ordinativo di fornitura dell'affidamento riferito a ciascun lotto, per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di consegna previsti.

Non verranno considerati ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali i periodi di inattività dovuti ad eventi non imputabili all'Appaltatore, quali ad esempio calamità naturali o condizioni meteo climatiche avverse.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita al presente servizio in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

18. SUBAPPALTO

La fornitura oggetto dell'affidamento, per ciascun lotto, può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo:

a) **deposito della copia autentica del contratto di subappalto** con allegata la dichiarazione ex art. 106, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) **verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dell'assenza delle cause di esclusione indicate nel bando di gara** (cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016), **nonché dei medesimi requisiti di qualificazione di carattere tecnico ed economico** indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del Codice, nel quale caso verrà

corrisposto direttamente all'appaltatore. In caso di pagamento corrisposto all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.Lgs.n. 50/2016 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52.

20. PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.Lgs.n. 50/2016 in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4-ter del D.Lgs.n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

21. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

22. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

ALLEGATI:

Allegato 1: Elenco Standard e Materiali di riferimento certificati (MRC)

F.to Il Direttore del Servizio
Rete Laboratori e misure in campo

Giorgio Tore



Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1131	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0131	1,1 Dicloroetano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA 1026 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1132	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0132	1,1 Dicloroetilene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA 1027 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1133	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0133	1,1,2 Tricloroetano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RHH-015M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1134	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0134	1,1,2,2 tetracloroetano 2000 µg/ml standard in metanolo (Tipo codice PST-4320M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1135	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0135	1,2 Dibromoetano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA 1022 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1136	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0136	1,2 Diclorobenzene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RCP-022M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1137	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0137	1,2 Dicloroetano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA 1026 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1138	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0138	Cis-1,2 Dicloroetilene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RHH-057M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1139	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0139	1,2 Dicloropropano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA-1030 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1140	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0140	1,2,3 Tricloropropano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice PPS-250-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1141	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0141	1,2,3 Triclorobenzene soluzione standard 1000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RCP-024M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1142	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0142	1,2,4 Triclorobenzene soluzione standard 1000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RCP-025K1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1143	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0143	1,2,4,5 Tetraclorobenzene soluzione standard 1000 µg/ml in metanolo (Tipo codiceEPA1160A Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1144	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0144	1,3,5 Triclorobenzene soluzione standard 1000 µg/ml in metanolo (Tipo codiceEPA- 1240 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1145	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0145	1,4 Diclorobenzene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice PST-4490M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1146	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0146	2 clorofenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro (Tipo codice RCP-001M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	1	0	1
1147	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0147	2,4 clorofenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro	Fiala 1 ml	ml	0	0	1	0	1
1148	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0148	2,4,6 clorofenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro (Tipo codice PST-6590M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	1	0	1
1149	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0149	Benzene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-100-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1150	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0150	Carbonio organico std certificato 1000 mg/l (Tipo codice 160034-11ML O2Si, IQC-106 Ultra Scientific o equivalenti)	Flacone 250 ml	ml	0	1	0	0	1
1151	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0151	Cicloesano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (tipo codice CUS-24157 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1153	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0153	Triclorometano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-080-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1154	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0154	Clorometano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-090-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1155	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0155	Esaclorobenzene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice CH-151-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1156	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0156	Pentaclorofenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro (Tipo codice GCS-120-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	1	0	2
1161	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0161	Dibromoclorometano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-100-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1162	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0162	Diclorobromometano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-010-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1163	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0163	Diclorometano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-220-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1164	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0164	Esaclorobutadiene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice PST-4385M10000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1165	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0165	Etilbenzene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-150-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1166	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0166	Fenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro (Tipo codice RCC-172M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	1	0	1
1167	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0167	Ftalato di bis(2-etilesile) in alternativa Mix Standad EPA 525 update phthalate esters mix da 500 ug/ml in metanolo - (CAS 117-81-7) (Tipo codice PS-100-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1168	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0168	Mesitilene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-290-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1169	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0169	Metiletilchetone soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice NV-120-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1170	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0170	Miscela benzene, etilbenzene, MTBE, toluene o,m,p, stirene, xilene soluzione standard 1000 µg/ml ciascuno in metanolo (Tipo codice D471-A-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1173	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0173	Miscela di o,m,p metilfenolo soluzione standard 2000 µg/ml in metilene cloruro (Tipo codice FLM-004-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	1	0	1

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1174	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0174	Miscela di idrocarburi DRO 50 ug/ml (tipo codici RE31258 RESTEK, RGO-616-1 Ultra Scientific o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	1	1	2	0	4
1175	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0175	Miscela idrocarburi dal C8 al C40 500 µg/ml in esano (Tipo codice SFL-601-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1181	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0181	Mix THM soluzione standard 200 µg/ml ciascuno in metanolo (Tipo codice THM-511-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	1	2	0	5
1182	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0182	Monoclorobenzene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-050-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1183	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0183	n-butilacetato soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice CUS-24156 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1185	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0185	Pentabromo difenil etere cogeneri (BPDE 28, 47, 99, 100,153, 154 mixture), concentrazione da 100-1000 mg/ml ciascuno, in isotano (tipo codice EO-5278 Cambridge Isotome Laboratories Inc. o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1186	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0186	Pentaclorobenzene soluzione standard 1000 µg/ml in metanolo (Tipo codice CH-210-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1187	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0187	P-xilene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-320-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1188	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0188	Stirene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-270-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1189	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0189	Tetracloroetilene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice RHH-023M1000 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1190	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0190	Toluene soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice AM-160-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1191	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0191	Tribromometano soluzione standard 100 µg/ml in metanolo (Tipo codice HC-020-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1192	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0192	Tricloroetilene soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA-1055 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	1	2	0	3
1193	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0193	Triclorometano soluzione standard 2000 µg/ml in metanolo (Tipo codice EPA-1017 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1194	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0194	Miscela di oli minerali A+B (metodo ISO 9377-2) (tipo codici 31676 RESTEK, RGO-330-1 Ultra Scientific o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	0	1	0	0	1
1195	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0195	Standard di controllo oli minerali A+B (metodo ISO 9377-2) (Tipo codici 1175 TRPH O2Si, RGO-333-1 o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	0	1	0	0	1
1204	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0204	Method EPA 8260 Internal Standard mix [4 Analytes: 1,4-difluorobenzene(CAS 540-36-3) chlorobenzene-d5 (CAS3114-55-4) 1,4-dichlorobenzene-d4 (CAS 3855-82-1) pentafluorobenzene (CAS 363-72-4)] 2000 µg/ml, 1x1ML, in P&T Methanol (Tipo codice STM-341N-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	1	2	0	4
1205	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0205	Method EPA 8260 Surrogate Standard mix [4 Analytes: dibromofluoromethane, toluene-d8 (CAS 2037-26-5) 4-bromofluorobenzene (BFB) (CAS 460-00-4) 1,2-dicloroethane-d4 (CAS 17060-07-0)] 2000 µg/ml, 1x1ML, in P&T Methanol (Tipo codice STM-530-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1208	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0208	Standard MTBE 2000 µg/ml in P&T Methanol (Tipo codice STS-440-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	1	2	0	4
1218	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0218	Standard pesticidi triphenyl phosphate, TPP > 99% (tipo codice 241288-50G Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 50 g	g	1	0	0	0	1
1220	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0220	Mass-Labelled Chlorophenol Solution/Mixture, 5 components [2,4-Dichloro[13C6]phenol (CAS 120-83-2) 4-Chloro[13C6]phenol (CAS 106-48-9) 2,4,5-Trichloro[13C6]phenol (CAS 95-95-4) 2,3,4,5-Tetrachloro[13C6]phenol (CAS 87-86-5) Pentachloro[13C6]phenol] (CAS 87-86-5) 100 ng/ml in isoottano	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1223	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0223	Standard 4-n-Nonylphenol, concentrazione 200-1000 mg/l, CAS 848-52-15-3 (Tipo codice CUS-24158 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	1	0	2
1224	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0224	Standard Octylphenol, concentrazione 200-1000 mg/l, CAS 140-66-9 (Tipo codice CUS-13967 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	1	0	2

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1225	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0225	Miscela di idrocarburi fino a C40 concentrazione 1000 ug/ml ciascuno, in esano (tipo codici 110400-05-01 O2Si, SFL-601-1 Ultra Scientific o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1226	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0226	Miscela di pesticidi: Ciclodieni, Aldrin, Dieldrin, Endrin, Isodrin, DDT tot, p,p DDT, Endosulfan conc. 50-500 µg/ml in Metanolo (Tipo codice PPM-5090-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1227	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0227	Miscela di Pesticidi Prioritari: Ciclodieni, Aldrin, Dieldrin, Endrin, Isodrin, DDT tot, p,p DDT, Endosulfan Alaclor, Atrazina, Clorfeninfos, Clorpirifos, Diuron, Isoproturon, Simazina, Trifluralin da 100 µg/ml in Metanolo (Tipo codice CUS-24425 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1935	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0198	Miscela di idrocarburi GRO 5000 mg/l (tipo codici 126297-01 O2Si, D471-D-1 Ultra Scientific o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	1	0	2	0	3
1936	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0201	Miscela di fenoli 2000 mg/ml (metodo EPA 8270) (Tipo codice US-107N Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1937	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0203	Method EPA 8260 Volatiles Calibration mix, 60 analytes 2000 µg/ml, 1X1ML, in P&T Methanol (tipo codici 120022-01 O2Si, DWM-588-1 Ultra Scientific o equivalenti)	Fiala 1 ml	ml	1	0	2	0	3
1938	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0221	Chlorophenoli in soluzione contenenti almeno: 2-Chlorophenol (CAS 95-57-8) 3-Chlorophenol (CAS 108-43-0) 4-Chlorophenol (CAS 106-48-9) 2,4-Dichlorophenol (CAS 120-83-2) 2,4,5-Trichlorophenol, 2,4,6-Trichlorophenol, 2,3,4,5-Tetrachlorophenol, Pentachlorophenol], 200 mg/l in isoottano (Tipo codice CUS-24426 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1942	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0402	4-tert-Octylphenol-ring-13C6 solution 10µ g/mL in acetone (tipo codice 33565-1ML Sigma Aldrich o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1943	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0403	4-(3,6-Dimethyl-3-heptyl)phenol-ring-13C6 solution (tipo codice 33574-1ML Sigma Aldrich o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1944	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0404	Tropolone purezza >95% CAS 533-75-5 (tipo codice T89702-5G Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 5 g	g	2	0	0	0	2
1945	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0405	Tributilstagno cloruro, purezza >90% (tipo codice T50202-100G Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 100 g	g	1	0	0	0	1

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1946	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0406	Chlorobenzene Solution mix for analysis [chlorobenzene, 1,2-Dichlorobenzene, 1,3-Dichlorobenzene, 1,4-Dichlorobenzene, 1,2,3-Trichlorobenzene, 1,2,4-Trichlorobenzene, 1,3,5-Trichlorobenzene, 1,2,3,4-Tetrachlorobenzene, 1,2,3,5-Tetrachlorobenzene, 1,2,4,5-Tetrachlorobenzene, Pentachlorobenzene, Hexachlorobenzene] 200 mg/L, 1x1mL, in isooctane (tipo codice CUS-24427 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	0	0	2	0	2
1973	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0418	Piombo Tetraetile conc 200-2000 mg/l (tipo codice ITA-24 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 4,5 ml	ml	1	0	0	0	1
1974	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0419	9-fluorenylmethyl chloroformate (FMOC) for HPLC derivatization, ≥99.0% (HPLC), CAS 28920-43-6	confezione 5 g	g	2	0	0	0	2
1975	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0420	Decafluorobifenile in soluzione conc 500-2000 mg/l CAS 434-90-2 (tipo codice IST-150-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1976	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0421	Standard Cloroalcani C10-13 in soluzione conc 10-1000 mg/l CAS 85535-84-8 (tipo codice X23105500CY Ultra Scientific o equivalente)	Confezione 10 ml	ml	2	0	0	0	2
1977	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0422	ISO 17353/26131 Method Organotin (OC) Calibration STD Mix – contenente i seguenti analiti: n-butyltin trichloride di-n-butyltin dichloride 683-18-1 tributyltin chloride 1461-22-9 tetrabutyltin 1461-25-2 n-octyltin trichloride 3091-25-6 di-n-octyltin-dichloride 3542-36-7 triphenyltin chloride 639-58-7 tricyclohexyltin chloride 3091-32-5 conc 100-500 mg/l (tipo codice ITA-30 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1978	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0423	Standard interni (Syringe spike) PBDE marcati C13, conc 100-500 mg/l	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1979	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0424	Mix surrogato per il controllo dei recuperi PBDE marcati C13, conc 100-500 mg/l	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1980	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0425	Tributyltin chloride-d ₂₇ purezza >95% CAS 1257647-76-9 (tipo codice 615633 Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1981	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0426	Triphenyl-d ₁₅ -tin chloride purezza >95% CAS 358731-94-9 (tipo codice 615625 Sima Aldrich o equivalente)	Confezione 1 g	g	2	0	0	0	2

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1982	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0427	Sodio tetrakis[3,5-bis(trifluoromethyl)phenyl]borate, Purezza > 95% CAS 79060-88-1 (tipo codice 692360-1G Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 1 g	g	1	0	0	0	1
1983	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0428	PFOS in Soluzione concentrazione 100-500 mg/L CAS 1763-23-1 (tipo codice 021413-428 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1984	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0429	Mix di Perfluorinated Compounds (PFCs) in soluzione contenenti almeno: PFBA (CAS 375-22-4) PFPeA (CAS2706-90-3) PFHxA (CAS 307-24-4) PFBS (CAS 375-73-5) PFOA (CAS 335-67-1) conc 50-500 mg/L (tipo codice ITA-70 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1985	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0430	Standard Interno PFOA Marcato C13 (1,2,3,4 ¹³ C ₄) (MPFOA) in soluzione, conc 50-500 mg/l	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1986	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0431	Standard Interno PFOS Marcato C13 (1,2,3,4 ¹³ C ₄) (MPFOS) in soluzione, conc 50-500 mg/l	Fiala 1 ml	ml	2	0	0	0	2
1987	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0432	Pentylmagnesium bromide solution 2,0 M in Diethyl ether (CAS 693-25-4) (Tipo codice 290998-100ML Sigma Aldrich o equivalente)	Bottiglia 100 ml	ml	2	0	0	0	2
1988	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0433	Sodium tetraethylborate purezza >95% CAS 15523-24-7 (Tipo codice 481483-5G Sigma Aldrich o equivalente)	Confezione 5 g	g	1	0	0	0	1
1989	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0434	Tetrahydrofuran anidro purezza 99,9% CAS 109-99-9 (tipo codice 401757-100ML Sigma Aldrich o equivalente)	Bottiglia 100 ml	ml	1	0	0	0	1
1990	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0435	Standard di Oli e Grassi contenente 4 mg/mL di Esadecano e 4 mg/mL di Acido Stearico (tipo codice RGO-101X Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1991	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0436	Standard per tensioattivi anionici con concentrazioni intorno ai 2 mg/L (tipo codice CUS-10546-1X 125 ML Ultra Scientific o equivalente)	Flacone 125 ml	ml	1	0	0	0	1
1992	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0437	Triethylamine, purezza>99% CAS 121-44-8 (tipo codice T0886-100ML Sigma Aldrich o equivalente)	Flacone 100 ml	ml	5	0	0	0	5

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1993	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0438	Miscela di cloroaniline in soluzione contenente almeno: 2-Cloroanilina (CAS 95-51-2), 3 Cloroanilina (CAS108-42-9), 4-Cloroanilina (CAS106-47-8), 3,4 Dicloroanilina (CAS 95-76-1) conc 50-500 mg/l (tipo codice CUS-24428 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1994	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0439	Miscela di cloronitrobenzeni in soluzione contenente almeno: 1 Cloro 2 nitrobenzene (CAS88-73-3), 1 Cloro 3 nitrobenzene (CAS121-73-3), 1 Cloro 4 nitrobenzene (CAS100-00-5) conc 50-500 mg/l (tipo codice D471-L-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1995	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0440	Miscela di clorotolueni in soluzione contenente almeno: 2 clorotoluene (CAS 95-49-8), 3 clorotoluene (CAS 108-41-8), 4 clorotoluene (CAS 106-43-4) conc 50-500 mg/l (tipo codice CUS-24429 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1996	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0441	Miscela di nitrobenzeni in soluzione contenente almeno: nitrobenzene, 1,2 dinitrobenzene, 1,3 dinitrobenzene, conc 50-500 mg/l (tipo codice D471-L-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
1997	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0442	Miscela di amine aromatiche in soluzione contenente almeno: Anilina, o-anisidina, m,p anisidina, difenilamina, p-toluidina, conc 50-500 mg/l (tipo codice D471-E-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1998	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0443	Miscela di nitrobenzeni in soluzione contenente almeno: nitrobenzene, 1,2-dinitrobenzene, m-dinitrobenzene, 1-cloro-2-nitrobenzene, 1-cloro-3-nitrobenzene, 1-cloro-4-nitrobenzene, 1-Cloro-4 nitrobenzene, 2,5-dicloronitrobenzene, 3,4-dicloronitrobenzene (conc100 µg/ml di ogni analita in metanolo) (tipo codice D471-L-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
1999	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0444	Standard Interno MIX EPA 8270D per composti organici semivolatili contenente i seguenti composti: acenaphthene-d10, chrysene-d12,1,4-dichlorobenzene-d4, naphthalene-d8, perylene-d12, phenanthrene-d10 (conc 2000 µg/mL di ogni analita) in methylene chloride (tipo codice ISM-560-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
2000	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0445	Miscela di cloronitrotolueni contenente almeno: 2-cloro-6-nitrotoluene (CAS 83-42-1) 4-cloro-2-nitrotoluene (CAS89-59-8) 4-cloro-3-nitrotoluene (CAS86-60-1) conc 1,0 mg/ml ciascun analita (tipo codice CUS-24430 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
2001	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0446	Standard interno di esaclorobenzene per cloronitrotolueni 1,0 mg/ml (tipo codice EPA-1125 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
2002	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0447	Standard surrogato 1-cloro-3-nitrobenzene conc 1,0 mg/ml (tipo codice IST-630-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
2003	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0448	n-hexane analytical standard purezza ≥ 98% CAS 110543 (Tipo codice 52750-10ML Sigma Aldrich o equivalente)	Fiala 5-10 ml	ml	1	0	0	0	1
2004	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0449	2 methylpentane analytical standard purezza ≥ 98% CAS 107-83-5 (tipo codice 68310-5ML Sigma Aldrich o equivalente)	Fiala 5-10 ml	ml	1	0	0	0	1
2005	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0450	n-decane analytical standard purezza ≥ 98% CAS 124-18-5 (Tipo codice 30540-5ML Sigma Aldrich o equivalente)	Fiala 5-10 ml	ml	1	0	0	0	1
2006	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0451	Tetracontane analytical standard purezza ≥ 98% CAS 4181957 (Tipo codice RNA-034 Ultra Scientific o equivalente)	Confezione 100-250 mg	g	1	0	0	0	1
2007	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0452	Eicosane analytical standard purezza ≥ 98% CAS 112958 (Tipo codice RNA-011 Ultra Scientific o equivalente)	Confezione 0,25- 1 g	g	1	0	0	0	1

Fornitura di Standard e materiali di riferimento certificati da destinare alle sedi Dipartimentali ARPAS
ALLEGATO 1 - LOTTO Standard ambientali

ID	CATEGORIA	SUB CATEGORIA	CODICE ARPAS	DESCRIZIONE	FORMATO CONFEZIONE (intervallo di riferimento)	U.M.	FABBISOGNO PRESUNTO ANNUALE				
							CA	SS	SULCIS	OR	TOTALE ANNUALE
2008	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0453	Standard Rhodamine WT - 20% soluzione 20% in acqua CAS: 37299-86-8 Molecular weight 566,99 Molecular formula: C29 H29 Cl N2 Na2 O5 per calibrazione parametro "clorofilla" con sonda multiparametrica	Flacone 100 ml	ml	0	0	0	4	4
2009	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0454	UST Method - Motor oil composite concentrazione 50 ug/mL in cloruro di metilene (tipo codice RE31464 RESTEK o equivalente) (Tipo codice RGO-723-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	1	0	0	0	1
2010	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0455	UST Method - Diesel Fuel concentrazione 50 ug/ML (Tipo codice RGO-611-1 Ultra Scientific o equivalente)	Fiala 5 ml	ml	1	0	0	0	1
2060	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0464	VCM - Cloruro di vinile monomero standard, concentrazione 2000 ug/ml soluzione in metanolo (tipo codice 500976 Supelco o equivalente)	Fiala 1 ml	ml	3	0	0	0	3
2061	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0465	EPA Method 6020A standard di calibrazione 22 analiti (Al, Sb, As, Ba, Be, Cd, Ca, CrIII, Co, Cu, Fe, Pb, Mg, Mn, Ni, K, Se, Ag, Na, Ti, V, Zn) Concentrazione di ciascun analita 20ug/ml in HNO3 diluito. (tipo codice ICM-630 Ultra Scientific o equivalente)	Flacone 125 ml	ml	2	2	2	0	6
2062	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0466	EPA Method 6020A Interference Check Standard A 12 analiti (Al 1000 ug/ml, Ca 3000 ug/ml, C 2000 ug/ml, Cl 21215 ug/ml, Fe 2500 ug/ml, Mg 1000 ug/ml, Mo 20 ug/ml, P 1000 ug/ml, K 1000 ug/ml, Na 2500 ug/ml, S 1000 ug/ml, Ti 20 ug/ml) in HNO3 diluito (tipo codice ICM-635 Ultra Scientific o equivalente).	Flacone 125 ml	ml	2	2	2	0	6
2063	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0467	EPA Method 6020A Interference Check Standard B 11 analiti (As 10 ug/ml, Cd 10 ug/ml, CrIII 20 ug/ml, Co 20 ug/ml, Cu 20 ug/ml, Mn 20ug/ml, Ni 20 ug/ml, Se 10 ug/ml, Ag 5 ug/ml, V 20 ug/ml, Zn 10 ug/ml) in HNO3 diluito. (tipo codice ICM-636 Ultra Scientific o equivalente).	Flacone 125 ml	ml	2	2	2	0	6
2064	STANDARD	Standard Ambientali	REASTD0468	EPA Method 6020 A soluzione standard interno 9 analiti (Bi, Ge, Ho, In, Li isotopo 6, Rh, Sc, Tb, Y). Concentrazione ciascun analita 10 ug/ml in HNO3 diluito. (tipo codice ICM-637 Ultra Scientific o equivalente).	Flacone 125 ml	ml	2	2	2	0	6